

L'Estensore

(Rag. Pietro Ricci)



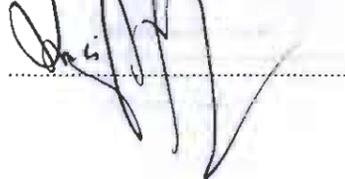
Il Responsabile dell'Ufficio

(Dott.ssa Monica Tassoni)



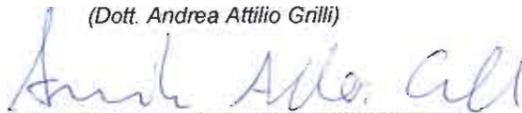
Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



Il Direttore Generale

(Dott. Andrea Attilio Grilli)



ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIT nella specifica sezione "Albo on-line" in data 10 OTT. 2015 (Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



**arrit**  
Agenzia Regionale  
per l'Informatica e la Telematica

DELIBERAZIONE N.

093

DEL 10 OTT. 2015

OGGETTO:

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il giorno 10 OTT. 2015 a Tortoreto Lido, nella sede dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Andrea Attilio Grilli, nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 20.01.2015, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di lavoro avvenuta in data 24.02.2015, ha adottato la seguente Deliberazione:

**VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che disciplina la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;

**VISTO** l'articolo 2, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 che prevede che gli enti strumentali delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

**VISTO** il successivo comma 3 prevede che le istituzioni degli enti locali di cui all'articolo 114 del Dlgs n. 267/2000 e gli altri organismi strumentali delle Amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 adottano il medesimo sistema contabile dell'Amministrazione di cui fanno parte;

**PRESO ATTO** che l'adozione del nuovo sistema è rinviata all'esercizio 2016, come previsto dall'art. 3 comma 12 del D.Lgs. n. 118/2011;

**CONSIDERATO** che, il primo esercizio di adozione della normativa sopra richiamata comporta la necessità di procedere al riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'art.3, comma 7 del D. Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs 126/2014, al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata;

**PRESO ATTO** che per riaccertamento straordinario dei residui si intende il processo di verifica dei residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2014 con le vecchie regole, che vengono ribaltati al 1 gennaio 2015 e rideterminati con i nuovi principi contabili, i residui non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, vengono cancellati, mentre per quelli corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, viene indicato l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, ovvero l'esercizio in cui diventano esigibili;

**RILEVATO** che i residui attivi e passivi al 31.12.2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario non sono oggetto di riaccertamento straordinario;

**VISTA** la Determinazione n. 51 del 09.04.2014 adottata a norma dell'art. 48 comma 6 del vigente Regolamento del Dirigente Amministrativo, Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, con la quale si è proceduto al riaccertamento dei

residui attivi e passivi al 31.12.2014 ai sensi degli artt. 28 – 34 della L.R. n. 3 del 25.03.2002, ai fini del loro inserimento nel Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014;

**DATO ATTO** che con Deliberazione n. 33 del 21.04.2015 è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO – Tabella A			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2014			1.511.466,74
Riscossioni	in c/competenza	1.335.401,19	
	in c/residui	4.586.063,05	5.921.464,24
Pagamenti	in c/competenza	1.474.358,83	
	in c/residui	5.691.326,73	7.165.685,56
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			267.245,42
Residui attivi	in c/competenza	578.689,52	
	in c/residui	15.140.480,41	15.719.169,93
Residui passivi	in c/competenza	548.040,93	
	in c/residui	15.405.275,45	15.953.316,38
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			33.098,97
Avanzo di amministrazione vincolato			33.098,97
Avanzo d'amministrazione disponibile			€ -

**PRESO ATTO** che gli uffici competenti dell'Agenzia, con il coordinamento del personale dell'Ufficio Finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa, che si compendia nelle seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE – Tabella B	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
<b>RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014</b>	15.719.169,93	15.953.316,38
<i>di cui:</i>		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	66.826,97	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		318.721,13
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	4.770.908,04	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		4.701.144,76
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	7.739.713,99	
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014		9.123.863,03

**VISTO** il prospetto contenente le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscriverne nell'entrata del bilancio di previsione, come da prospetto 5/1 allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

**TENUTO CONTO** che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da euro 33.098,97 ad euro 215.229,85 interamente vincolato, come da prospetto 5/2 allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato "B");

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui - Tabella C:		215.229,75
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/....		-
<b>Totale parte accantonata (i)</b>		
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		71.749,29
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (FONDO TFR)		143.480,56
Altri vincoli da specificare di		-
<b>Totale parte vincolata (l)</b>		215.229,85
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>		-
<b>Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)-(l)-(m)</b>		-
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

**VISTO** il parere appositamente espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 15.10.2015, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato "C");

**VISTA** la L.R. n. 25/2000 di istituzione dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica;

**VISTA** la L.R. 25 marzo 2002, n. 3 recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

**VISTO** il Regolamento dell'ARIT approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e n. 78 del 5.02.2007;

**RILEVATA** l'urgenza della procedura;

#### DELIBERA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di approvare** il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., di cui si riassumono le risultanze finali nella tabella (Tabella B) riportata in premessa che qui si intende integralmente trascritta;
3. **di eliminare** le entrate e le spese non esigibili alla data del 31.12.2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, di cui si riportano le risultanze finali nella tabella (Tabella B) riportata in premessa che qui si intende integralmente trascritta;
4. **di approvare** le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscriverne nell'entrata del bilancio di previsione, come da prospetto 5/1 allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
5. **di rideterminare** il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da euro 33.098,97 ad euro 215.229,85, come da prospetto 5/2 allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono riepilogate nella tabella riportata in premessa che qui si intende integralmente trascritta (Tabella C);
6. **di dare atto** che gli allegati "A", "B" e "C" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 8 del Regolamento Generale dell'Agenzia e a norma di legge.

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)**

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimputati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	-	4.701.144,76
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (2)	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	40.000,00	4.730.908,04
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	-	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (2)	b	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 (2)	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3)-(6)+(7)	8	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	-	4.701.144,76
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (2)	c	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	40.000,00	4.730.908,04
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 (2)	12	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8)-(11)+(12)	13	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	-	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (2)	d	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 (2)	17	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13)-(16)+(17)	18	-	-

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015	-	-
Entrate accertate reimputate al 2016	40.000,00	4.730.908,04
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>	<b>40.000,00</b>	<b>4.730.908,04</b>

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
-	-
40.000,00	4.730.908,04
-	-
-	-
<b>40.000,00</b>	<b>4.730.908,04</b>

Impegni reimputati al 2015	-	-
Impegni reimputati al 2016	-	4.701.144,76
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</b>	<b>-</b>	<b>4.701.144,76</b>

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
-	-
-	4.701.144,76
-	-
-	-
<b>-</b>	<b>4.701.144,76</b>



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>33.098,97</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	66.826,97
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	318.721,13
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	4.770.908,04
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	4.701.144,76
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+)	-
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup></b>	(-)	-
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)</b>		<b>215.229,85</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	
Parte accantonata <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... <sup>(4)</sup>	
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo .....al 31/12/N-1	
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	71.749,29
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (FONDO TFR)	143.480,56
Altri vincoli da specificare di	-
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>215.229,85</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	-
<b>Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>0,00</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(6)</sup></b>	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il .% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.





## Collegio dei Revisori

Verbale n. 09 del 15 ottobre 2015

**Oggetto: Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011.**

Ricevuto in data 06 ottobre 2015 la proposta di deliberazione del Dirigente amministrativo dell'Agenzia relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Via Napoli n. 4 - 64018 Tortoreto (TE)

C.F. 91022630676





- ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determinate di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata e correlate tabelle di analisi.

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

#### 1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 che è stato approvato con deliberazione Direttoriale del 21 aprile 2015, come emerge un risultato di amministrazione così composto:

	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	33.098,97
di cui:	
a) Vincolato	33.098,97
b) Per spese in conto capitale	
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo svalutazione crediti	
e) Non vincolato (+/-) *	

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:





RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/14	33.098,97
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	4.837.735,01
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	5.019.865,89
NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	215.229,85

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo campionamento dei residui attivi e passivi cancellati in relazione all'anzianità e all'importo dei medesimi. Inoltre ha verificato il comportamento adottato dall'ente con riferimento all'esistenza dell'obbligazione giuridica.

Dalla verifica effettuata è emerso che i residui sono stati correttamente riaccertati.

Il risultato di amministrazione così rideterminato deve essere verificato in base agli obblighi di accantonamento e di vincoli imposti dal nuovo ordinamento contabile.

#### 1.1 Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione prende atto che non sono stati rilevati crediti di dubbia esigibilità e pertanto nulla è stato accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità.

#### 1.2- Calcolo dell'accantonamento per rischi di soccombenza

L'organo di revisione preso atto che dall'avvenuta ricognizione del contenzioso, non è possibile quantificare un' importo definito perché riferite principalmente a cause civili del lavoro, dove non esiste un " *quantum debendi* " ma l'obbligo generico di riassunzione con risarcimento quantificabile in base al principio del " *compensatio lucri cum damno* " .

#### 1.3- Il calcolo della quota accantonata per spese legali

Relativamente alle spese legali l'organo di revisione prende atto che l'ente non ha effettuato una ricognizione degli incarichi dettagliata in corso .

#### 1.4- Il calcolo della quota accantonata per indennità di fine mandato

L'organo di revisione prende atto che l'importo in questione è incoerente con la natura dell' Ente .

#### 1.5- Altri accantonamenti

L'organo di revisione prende atto in definitiva che l'ente ha accantonato un' importo per complessivi € 71.749,29 quale fondo di accantonamento generico di cui ai punti precedenti .

L'organo di revisione ritiene che tale importo a fronte della ricognizione analizzata sia congruo, in virtù del fatto che l'Ente ha accantonato in esso tutto il risultato di gestione .

### 2 - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

Via Napoli n. 4 - 64018 Tortoreto (TE)  
C.F. 91022630676





- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 4.770.908,04 ;
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 4.701.144,76 ;
- C) i residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato ammontano ad € zero

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la seguente tecnica di campionamento dei residui attivi e passivi cancellati in relazione all'anzianità, all'importo dei medesimi e al comportamento adottato dall'ente con riferimento all'esistenza dell'obbligazione giuridica.

### 3- CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime un parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 che si riassume come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		33.098,97
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	66.826,97
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>201</sup>	(+)	318.721,13
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	4.770.908,04
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	4.701.144,76
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) <sup>201</sup>	(-)	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		215.229,85
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a):		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		
fondo accantonamento contenzioso		
fondo accantonamento spese legali		
fondo accantonamento indennità fine mandato		
<b>Totale parte accantonata (i)</b>		
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
<b>Totale parte vincolata (l)</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>		
<b>Totale parte disponibile (n) = (h) - (l) - (m)</b>		
143.480,56		
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di riporto		





I REVISORI DEI CONTI

*[Handwritten signature]*

( Bartolini Pasquale )

*[Handwritten signature]*

( Di Gaetano Giovanna )

*[Handwritten signature]*

( Sorbino Igino )

